

COMUNE DI BANCHETTE

Città metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di
revisione
sullo schema di rendiconto

ANNO 2025

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rossella Sanapo



Comune di Banchette
Città metropolitana di Torino
Organo di revisione
Verbale del 02.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Banchette che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Collegno, lì 2 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Rossella Sanarolo



1. Introduzione

La sottoscritta **Dottoressa Rossella Sanapo, revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 6 del 28.05.2024;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 01/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL e approva la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021).
- corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dai responsabile di servizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 30
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. ----
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 12 (di cui n. 7 variazioni PEG - n. 2 cassa e residui - n. 1 cassa e n. 1 esigibilità - n. 1 compensativo fra macroaggregati)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 6 (n. 1 applicazione Avanzo vincolato)

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3.121 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto **non ricorre la fattispecie**;
- **non ricorre la fattispecie** di lavori pubblici di somma urgenza, per le quali occorre rispettare le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione nei termini, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel: i contributi riconosciuti sono soggetti a rendicontazione specifica (PNRR, etc.);
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - o scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - o scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - o scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - o scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

L'Ente non risulta in dissesto o strutturalmente deficitario e pertanto, per l'anno 2025, non era tenuto alla copertura minima dei costi e dei servizi a domanda individuale e non è soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo di euro 1.487.554,97** di cui disponibile di euro **345.490,83**.

L'Organo di revisione ha verificato che **il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:**

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.159.519,22	€ 1.318.811,51	€ 1.487.554,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 397.859,10	€ 408.186,12	€ 444.513,56
Parte vincolata (C)	€ 454.893,47	€ 557.910,45	€ 697.550,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 36.737,02	€ 5.379,66	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 270.029,63	€ 347.335,28	€ 345.490,83

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	243.200,00											243.200,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	5.353,48	11.639,66	16.993,14							16.993,14
Utilizzo parte vincolata						10.800,00	33.187,47	0,00	0,00	0,00		45.294,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											5.379,66	5.379,66
Totale delle parti utilizzate	243.200,00	0,00	5.353,48	11.639,66	16.993,14	10.800,00	33.187,47	0,00	0,00	43.987,47	5.379,66	309.560,27
Totale delle parti non utilizzate	104.135,28	341.640,78	0,00	49.552,20	391.192,98	2.356,13	1.286,90	0,00	484.251,94	487.894,97	0,00	983.223,23
Totali	347.335,28	341.640,78	5.353,48	61.191,86	408.186,12	12.156,13	34.474,37	0,00	484.251,94	531.882,44	5.379,66	1.292.783,50

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 163.153,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 113.876,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 225.316,15
SALDO FPV	-€ 111.440,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 62.124,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 135,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 55.041,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 117.030,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 163.153,21
SALDO FPV	-€ 111.440,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 117.030,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 305.513,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.013.298,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.487.554,97

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		260.901,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	52.699,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	38.180,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		170.021,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	620,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		169.400,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		167.180,15
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	149.831,77
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		17348,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		17348,38
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		428.081,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		52.699,75
Risorse vincolate nel bilancio		188.012,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		187.369,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		620,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		186.748,93

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 428.081,88;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 187.369,76;
- W3 (equilibrio complessivo): € 186.748,93.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 36.715,00	€ 48.703,81
FPV di parte capitale	€ 77.161,02	€ 176.612,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 62.173,99	€ 36.715,00	€ 48.703,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 62.173,99	€ 36.715,00	€ 44.963,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 3.740,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	44.963,81
Trasferimenti correnti	7.038,39
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	52.002,20
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) libero
- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno/non hanno** generato FPV – **non ricorre la fattispecie**;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR (PNRR digitale).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 178.178,31	€ 77.161,02	€ 176.612,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 100.000,00	€ 62.317,57	€ 115.890,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 115.890,77	€ 115.890,77	€ 115.890,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 25 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 24 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La Relazione della Giunta comunale riferisce *che i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, di maggiore consistenza, sono prevalentemente riferiti a proventi per la tassa rifiuti per i quali sono in corso le operazioni di recupero coattivo, nelle fasi nelle quali si può ancora ipotizzare possibilità di incasso.*

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 25 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 953.724,86	€ 438.481,64	€ -	-€ 515.243,22
Residui passivi	€ 660.893,86	€ 521.620,32	€ -	-€ 139.273,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 135,59	€ 37.639,57
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 13.166,86
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 4.234,66
MINORI RESIDUI	€ 135,59	€ 55.041,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o

insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	96.904,61	53.201,95	46.856,82	153.085,94	277.155,81	€ 627.205,13
Titolo II	0	0	45,57	3.750,83	35.539,32	€ 39.335,72
Titolo III	2147,83	1.292,40	101.388,06	4.635,15	51.994,18	€ 161.457,62
Titolo IV	49969,58	0	0	13.027,91	476.229,44	€ 539.226,93
Titolo V	0	0	0	0	0	€ -
Titolo VI	50350	0	0	0	0	€ 50.350,00
Titolo VII	0	0	0	0	0	€ -
Titolo IX	0	0	0	575,86	2.262,11	€ 2.837,97
Totale	€ 199.372,02	€ 54.494,35	€ 148.290,45	€ 175.075,69	€ 843.180,86	€ 1.420.413,37

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 10.330,01	€ 9.105,98	€ 9.785,47	€ 33.290,15	€ 364.453,44	€ 426.965,05
Titolo II	€ 1.218,00	€ 440,77	€ 2.194,00	€ 9.530,70	€ 216.587,63	€ 229.971,10
Titolo III		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 7.956,10	€ 293,00	€ -	€ 88,27	€ 879,06	€ 9.216,43
Totale	€ 19.504,11	€ 9.839,75	€ 11.979,47	€ 42.909,12	€ 581.920,13	€ 666.152,58

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	163.927,00 €	97.257,11 €	59.350,44 €	65.912,51 €	43.880,19 €	22.732,31 €	81.622,44 €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	70.090,92 €	59.350,44 €	55.396,93 €	65.116,48 €	84.652,30 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	72,07	100,00	84,05	148,40	372,39		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	435.422,56 €	514.571,02 €	611.422,37 €	470.091,46 €	486.610,97 €	495.925,57 €	545.582,69 €	352.528,27 €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	261.558,02 €	296.656,97 €	162.861,22 €	193.958,35 €	145.934,29 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	50,83	48,52	34,64	39,86	29,43		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	6.134,89 €	442,14 €	128,91 €	- €	29,40 €	5.413,94 €	6.895,63 €	4.609,49 €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	442,14 €	128,91 €	- €	29,40 €	801,01 €		
	Percentuale di riscossione	- €	100,00 €	100,00 €	- €	100,00 €	14,80		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	958.610,33
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	958.610,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	958.610,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.062.654,05	€ 1.139.856,53	€ 958.610,33
di cui cassa vincolata	€ 477.316,92	€ 516.446,18	€ 481.459,34

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è pari a euro 1.070.914,40 (Deliberazione Giunta comunale n. 5 del 30.01.2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL

60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha alimentato** correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente

- ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) giorni – 3,48
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 23 giorni

- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) giorni – 7
- **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente la quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 363.948,53 ed è stato calcolato con il metodo della media semplice (media rapporti annuali), come sopra detto con livello di analisi capitoli e utilizzando la facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

Le modalità di calcolo utilizzate nel Bilancio preventivo 2025-2027, per il principio della costanza, devono essere applicate anche per il calcolo nel Rendiconto 2025.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio: **non ricorre la fattispecie**;
2. la corrispondente riduzione del FCDE: **non ricorre la fattispecie**;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto: **non ricorre la fattispecie**;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai

fini della definizione del fondo svalutazione crediti: **non ricorre la fattispecie**;

5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero: **non ricorre la fattispecie**;
6. l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali *ha/non ha provveduto* all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio: **non ricorre la fattispecie**.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso da determinare secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla Relazione al Rendiconto 2025 della Giunta comunale risulta che non risulta contenzioso a carico dell'Ente esistente al 31/12 per cui debba essere calcolata una passività potenziale probabile.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.922,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.300,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.222,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.576,33; L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. - 7 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

La Giunta comunale, con deliberazione n. 17 del 27 febbraio 2025 ha preso atto che per l'anno 2025, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione, non ricorressero le condizioni per l'obbligo di stanziamento del Fondo garanzia debiti commerciali di cui all'art.1, commi 859 e seguenti della Legge 30/12/2018 n.145 come modificati dal D.L. 183/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.576,33.

3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Natura del fondo	Importo
FONDO ACCANTONAMENTI RINNOVI CONTRATTUALI	45.850,83
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	5.222,00

TRASFERIMENTO PER QUOTA PARTE SPESE A COMUNE DI IVREA - GARA SERVIZIO	6.339,00
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	
COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR1 UR2 E UR3	17.061,20

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.938.700,00	1.956.331,00	1.967.772,21	101,50	100,58
Titolo 2	333.197,00	358.098,92	236.216,03	70,89	65,96
Titolo 3	533.076,50	588.607,14	366.206,31	68,70	62,22
Titolo 4	491.819,00	521.819,00	195.052,17	39,66	37,38
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.296.792,50	3.424.856,06	2.765.246,72	83,88	80,74

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.971.406,00	2.023.074,13	2.086.946,80	105,86	103,16
Titolo 2	229.000,00	319.324,99	146.388,14	63,92	45,84
Titolo 3	522.535,55	557.623,39	412.042,71	78,85	73,89
Titolo 4	1.155.137,00	715.469,33	217.794,93	18,85	30,44
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.878.078,55	3.615.491,84	2.863.172,58	73,83	79,19

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.972.418,00	1.975.119,00	2.023.478,97	102,59	102,45
Titolo 2	236.613,30	334.918,89	250.714,48	105,96	74,86
Titolo 3	548.162,55	614.421,71	417.963,59	76,25	68,03
Titolo 4	524.338,59	630.739,58	523.974,26	99,93	83,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.281.532,44	3.555.199,18	3.216.131,30	98,01	90,46

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	in proprio	in proprio con supporto esterno
TARSU/TIA/TARI/TARES	in proprio	in proprio con supporto esterno
Sanzioni per violazioni	in proprio	in proprio con supporto esterno
Fitti attivi e canoni	in proprio	
Proventi acquedotto	Smat Torino (ATO)	
Proventi canoni depurazione	Smat Torino (ATO)	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **sostanzialmente invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: sono state determinate sulla base del valore PEF taxa rifiuti che per le annualità 2024 e 2025 si discosta di poco.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato**/effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 8.246,94	€ 12.830,13	€ 24.892,36
Riscossione	€ 8.217,54	€ 12.830,13	€ 24.892,36

Il contributo al finanziamento non è stato destinato a finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1 e ex art. 142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 8.246,94	€ 19.759,41	€ 16.214,80
riscossione	€ 8.217,54	€ 16.962,01	15.972,22
%riscossione	99,64	85,84	98,50

La quota vincolata deve essere impegnata nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i

proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La rendicontazione dei proventi delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada (CdS) relativi all'anno 2024 deve essere trasmessa dagli enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane) entro il termine perentorio del 31 maggio 2025.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono rimaste pressoché costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 34.944,42	€ 34.944,42	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 34.944,42	€ 34.944,42	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	3.595,35	
Residui riscossi nel 2025	20.842,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	-€ 17.247,08	-479,71%
Residui della competenza		
Residui totali	-€ 17.247,08	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.704.965,50	2.840.547,93	2.327.970,06	86,06	81,95
Titolo 2	495.115,00	967.224,46	581.599,02	117,47	60,13
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.200.080,50	3.807.772,39	2.909.569,08	90,92	76,41

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.624.546,55	2.937.492,46	2.378.841,93	90,64	80,98
Titolo 2	1.173.537,00	1.097.039,64	479.502,44	40,86	43,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.798.083,55	4.034.532,10	2.858.344,37	75,26	70,85

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.665.566,85	2.936.561,74	2.439.257,09	91,51	83,07
Titolo 2	541.338,59	1.002.574,26	732.830,79	135,37	73,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.206.905,44	3.939.136,00	3.172.087,88	98,91	80,53

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 540.058,38	€ 517.943,19	- 22.115,19 €
102	imposte e tasse a carico ente	€ 49.119,53	€ 46.238,68	- 2.880,85 €
103	acquisto beni e servizi	€ 1.371.912,74	€ 1.441.203,78	69.291,04 €
104	trasferimenti correnti	€ 267.995,18	€ 285.044,02	17.048,84 €
105	trasferimenti di tributi			- €
106	fondi perequativi			- €
107	interessi passivi	€ 62.905,69	€ 58.093,44	- 4.812,25 €
108	altre spese per redditi di capitale			- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.060,41	€ 8.559,20	- 2.501,21 €
110	altre spese correnti	€ 39.075,00	€ 33.470,97	- 5.604,03 €
TOTALE		€ 2.342.126,93	€ 2.390.553,28	48.426,35

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.133,00.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 25.09.2025 il parametro assunzionale è stato individuato nell'importo di euro 13.300,00 quale spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente (Corte dei Conti deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG); La spesa di personale a tempo determinato, a consuntivo, è risultata pari a euro 12.545,02;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'art.14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo

indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 623.065,55	€ 517.943,19
Spese macroaggregato 103	€ 2.404,53	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 41.222,70	€ 46.238,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: 104		€ 12.396,31
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 666.692,78	€ 576.578,18
(-) Componenti escluse (B)	€ 40.935,20	€ 69.822,68
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al	€ 625.757,58	€ 506.755,50
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale – **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella:

	Numero	Spesa
Affidamento di servizio legale	1	euro 888,16

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 390.726,52	€ 549.820,99	€ 159.094,47
203 Contributi agli investimenti	€ 11.614,90	€ 6.397,46	-€ 5.217,44
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 402.341,42	€ 556.218,45	153.877,03

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel titolo IV.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2025, **non ha rilevato** debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati e/o segnalati debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non** ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito

e **non** ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
2,49%	2,26%	2,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.967.772,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 236.216,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 366.206,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.570.194,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 257.019,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 58.093,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 198.926,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.093,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,26

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al **31/12/2022** e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.967.772,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 236.216,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 366.206,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.570.194,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 257.019,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 58.093,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 198.926,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.093,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,26
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.312.552,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 106.307,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.206.245,49

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.510.658,52	€ 1.413.946,90	€ 1.312.552,79
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 96.711,62	-€ 101.394,11	-€ 106.308,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.413.946,90	€ 1.312.552,79	€ 1.206.244,79
Nr. Abitanti al 31/12	3.093,00	3.100,00	3.121,00
Debito medio per abitante	457,14	423,40	386,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 67.588,18	€ 62.905,69	€ 58.093,44
Quota capitale	€ 96.711,62	€ 101.394,11	€ 106.307,30
Totale fine anno	€ 164.299,80	€ 164.299,80	€ 164.400,74

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che redige la situazione patrimoniale semplificata.

L'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL (deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29 settembre 2020 a oggetto "Esercizio della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232 del Tuel e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 233-Bis del Tuel");

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.879,47	4.725,36	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	55.879,47	4.725,36		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	2.211.283,98	2.098.525,75		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	1.596.798,48	1.453.199,36		
1.9	Altri beni demaniali	614.485,50	645.326,39		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.701.054,07	6.106.250,24		
2.1	Terreni	1.017.669,33	1.013.399,33	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.440.110,61	3.980.189,80		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	84.747,86	90.267,22	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	66.470,95	69.977,44	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	22.305,26	40.892,04		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.065,06	3.930,54		
2.7	Mobili e arredi	7.528,26	9.072,65		
2.8	Infrastrutture	1.061.012,81	898.521,22		
2.99	Altri beni materiali	143,93	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	573.458,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.912.338,05	8.778.234,24		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	172.786,28	140.691,33	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	172.786,28	140.691,33	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	172.786,28	140.691,33		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.141.003,80	8.923.650,93		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	274.676,86	188.046,43		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	274.676,86	188.046,43		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	678.659,64	333.006,24		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	678.659,64	333.006,24		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	21.027,18	10.927,80	CII1	CII1
4	Altri Crediti	30.201,16	29.655,61	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	1.452,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	33,58	1.991,69		
c	<i>altri</i>	30.167,58	26.211,92		
	Totale crediti	1.004.564,84	561.636,08		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	958.610,33	1.139.856,53		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	958.610,33	1.139.856,53		
2	Altri depositi bancari e postali	7.451,47	3.585,32	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.227,68	1.225,75	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	967.289,48	1.144.667,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.971.854,32	1.706.303,68		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.112.858,12	10.629.954,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	35.249,03	35.249,03	AI	AI
II	Riserve	4.186.003,14	4.048.352,55		
b	<i>da capitale</i>	1.849.364,70	1.824.472,34	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	125.354,46	125.354,46		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i</i>				
d	<i>beni culturali</i>	2.211.283,98	2.098.525,75		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.936.307,80	4.506.361,04	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.157.559,97	8.589.962,62		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	80.565,03	66.545,34	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		80.565,03	66.545,34		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.206.244,79	1.312.552,79		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.206.244,79	1.312.552,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	450.837,67	386.308,39	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	116.614,61	119.977,57		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	37.021,23	33.488,87		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	79.593,38	86.488,70		
5	Altri debiti	101.036,05	154.607,90	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	2.971,14	3.310,07		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.035,78	9.440,78		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	430,05	4.434,58		
d	<i>altri</i>	95.599,08	137.422,47		
TOTALE DEBITI (D)		1.874.733,12	1.973.446,65		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.112.858,12	10.629.954,61		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e sono in corso di allineamento le risultanze relative all'opera PNRR Recupero funzionale edificio – Piani Urbani integrati (PUI) e due opere finanziate da fondi non nativi PNRR (L. 160/2019) ma transitati nel PNRR e poi stralciati a seguito della revisione del PNRR approvata dal Consiglio ECOFIN l'8 dicembre 2023 (CUP J13D22000190001 e CUP J15F24000250001).

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza del PNRR digitale vincolandole secondo quanto previsto nella Direttiva Presidenza CDM - Dipartimento Trasformazione Digitale del 23.01.2025, che fornisce i principi guida per l'utilizzo di fondi residui derivanti da finanziamenti della tipologia di cui trattasi.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non sono state rilevate irregolarità.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE


